

## LE NOVITA' DEL DECRETO LIBERALIZZAZIONI CONVERTITO IN LEGGE N.27/2012

### SRL "SEMPLIFICATA" – Art. 3

Con l'introduzione, nel Codice civile, del **nuovo art. 2463-bis**, è prevista la possibilità, per i soggetti aventi determinati requisiti, di costituire la c.d. "*Società a responsabilità limitata semplificata*".

In particolare la nuova tipologia di società è riservata alle persone fisiche che alla data della costituzione **non hanno compiuto 35 anni di età**. A tal fine la costituzione può avvenire mediante

un **contratto o atto unilaterale**.

In merito va evidenziato che in sede di conversione in legge:

è stato disposto che:

l'atto costitutivo va **redatto per atto pubblico** (anziché per scrittura privata come previsto in precedenza) "*in conformità al modello standard tipizzato con Decreto del Ministero della giustizia di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero dello sviluppo economico*". **Non sono dovuti onorari notarili e l'iscrizione al Registro delle Imprese è esente da diritto di bollo e di segreteria;**

➤ la srl semplificata deve avere un **capitale sociale non inferiore a € 1 e inferiore a € 10.000**. Il conferimento dello stesso va **fatto in denaro all'organo amministrativo;**

➤ **solo i soci possono essere amministratori;**

➤ **è vietata la cessione di quote a soci di età non inferiore a 35 anni;**

è stata **soppressa** la disposizione in base alla quale al compimento del 35° anno di età:

di uno dei soci, lo stesso veniva escluso di diritto dalla società se gli amministratori non provvedevano a convocare, senza indugio, l'assemblea per deliberare la trasformazione;

### In questo numero:

<b>Consulenza fiscale</b>	<b>pag. 1</b>
Le novità del decreto liberalizzazioni	
<b>Consulenza del lavoro</b>	<b>pag. 5</b>
La riforma del mercato del lavoro	
<b>Ambiente&amp;Sicurezza</b>	<b>pag. 7</b>
obbligo di effettuazione della valutazione dei rischi aziendali entro giugno 2012.	
<b>Categorie</b>	<b>pag. 8</b>
Autotrasporto - _Accesso alla professione	
<b>Credito &amp; Finanza</b>	<b>pag. 10</b>
Moratoria per le pmi	
<b>Scadenario</b>	
bandi leggi di incentivazione	<b>pag. 11</b>

2. di tutti i soci, gli amministratori dovevano convocare, senza indugio, l'assemblea per deliberare la trasformazione della società, a pena di scioglimento della stessa.

Il comma 4 dell'art. 3 in commento prevede che *"il Consiglio nazionale del notariato vigila sulla corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni del presente articolo da parte dei singoli notai e pubblica ogni anno i relativi dati sul proprio sito istituzionale"*.

### **RIDUZIONE ALIQUOTA IMU FABBRICATI INVENDUTI – Art. 56**

È confermata l'introduzione, nell'art. 13, DL n. 201/2011, c.d. Decreto "Salva Italia", del **nuovo comma 9-bis**, che prevede un'ulteriore ipotesi di riduzione dell'aliquota IMU.

Si rammenta che le aliquote IMU, ordinaria e ridotta, sono così individuate:

**ordinaria**, nella misura dello **0,76%**. Il Comune, con propria deliberazione, **può aumentarla o diminuirla fino allo 0,3%**.

La riduzione può essere disposta **fino allo 0,4%** per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, ex art. 43, TUIR, per quelli posseduti da soggetti IRES ovvero per quelli locati, fermo restando che il 50% dell'imposta determinata applicando la misura dello 0,76% è riservata allo Stato;

**ridotta** nella misura:

- dello **0,4%** per l'abitazione principale e relative pertinenze che il Comune **può aumentare**

**o** **diminuire fino allo 0,2%;**

dello **0,2%** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, ex art. 9, comma 3-bis, DL n. 557/93, che il Comune **può diminuire fino allo 0,1%.**

In aggiunta a quanto sopra il Comune può **ridurre l'aliquota fino allo 0,38% per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice**. Tale riduzione opera:

finché **permane la destinazione alla vendita** del fabbricato;

- a condizione che il **fabbricato non sia locato;**
- per un periodo comunque **non superiore a 3 anni** dall'ultimazione dei lavori.

### **AGEVOLAZIONI AUTOTRASPORTATORI – Art. 61**

Il Decreto in esame, modificando l'art. 3, comma 1, DPR n. 277/2000, interviene sul termine di presentazione dell'istanza per la richiesta di rimborso, da parte degli **autotrasportatori con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 t**, del maggior onere derivante dall'incremento dell'aliquota dell'accisa sul gasolio

utilizzato come carburante.

In particolare **l'istanza** va ora **presentata** all'Agenzia delle Dogane, **a pena di decadenza, entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre.**

Considerato che precedentemente il termine di presentazione era fissato al 30.6 dell'anno successivo alla scadenza di ciascuna annualità, si determina un'anticipazione della richiesta del riconoscimento del credito stesso.

Si rammenta che il rimborso avviene anche mediante riconoscimento della possibilità di utilizzo in compensazione ex art. 17, D.Lgs. n. 241/97, previa presentazione della citata istanza all'Agenzia delle Dogane.

Inoltre il Decreto dispone:

un **allungamento** del termine di **utilizzo del credito**, che ora può avvenire entro il **31.12 dell'anno successivo a quello in cui lo stesso è sorto**, mentre in precedenza l'utilizzo era consentito entro l'anno stesso di insorgenza del credito;

la **soppressione**, dal 2012, del limite **massimo annuale di € 250.000** di utilizzo del **credito d'imposta** in esame.

### **ESENZIONE IMU PER GLI IMMOBILI DEGLI ENTI NON COMMERCIALI – Art. 91-bis**

In sede di conversione in legge è stato introdotto il **nuovo art. 91-bis** in base al quale:

⌚ a seguito della modifica della lett. i) dell'art. 7, D.Lgs. n. 504/92 è disposta l'**esenzione IMU** per gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), TUIR (**enti non commerciali**) destinati esclusivamente allo svolgimento **con modalità non commerciali** di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lett. a), Legge n. 222/85;

nel caso in cui l'ente non commerciale utilizzi l'immobile sia per la parte commerciale sia per la parte istituzionale, l'esenzione IMU *"va applicata solo alla frazione di unità destinata all'attività non commerciale"*. Per la parte restante dell'immobile, adibita all'attività commerciale, *"in quanto dotata di autonomia funzionale e reddituale permanente"* vanno applicate le disposizioni di cui all'art. 2, commi 41, 42 e 44, D.Lgs. n. 262/2006.

Se non è possibile individuare la *"frazione di unità destinata all'attività non commerciale"* a decorrere dal 2013, l'esenzione va applicata in proporzione all'utilizzazione non commerciale come risultante da apposita dichiarazione.

Con uno specifico DM saranno fornite indicazioni in merito alla suddetta dichiarazione nonché *"gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione del"*

*rapporto proporzionale”.*

### INCENTIVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU AREE AGRICOLE – Art. 65

In sede di conversione in legge l'originario art. 65 del Decreto in esame è stato, per la maggior parte, riformulato.

Le nuove disposizioni prevedono ora che:

**agli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole non sono riconosciuti gli incentivi statali** previsti dal D.Lgs. n. 28/2011;

▪ la suddetta esclusione **non riguarda gli impianti:**

• realizzati e da realizzare su terreni appartenenti al demanio militare;

• con moduli collocati a terra da installare in aree:

- **classificate agricole** al 25.3.2012 (data di entrata in vigore della legge di conversione in commento);

- che hanno **ottenuto il titolo abilitativo** entro tale data.

L'impianto deve rispettare le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 10, D.Lgs. n. 28/2011 (ora soppressi) e deve comunque **entrare in funzione entro 180 giorni dal 25.3.2012**. È

confermato quanto disposto dal comma 6 dell'art. 10, D.Lgs. n. 28/2011 sempreché l'impianto entri in esercizio entro 60 giorni dal 25.3.2012 (nella disposizione originaria era prevista la soppressione di tale comma).

l'autorità per l'energia elettrica e il gas assicura la priorità di connessione alla rete elettrica **per 1 solo impianto** di produzione di energia da fonti rinnovabili **di potenza non superiore a 200 kW per ciascuna azienda agricola**.

È stata **soppressa** la specifica disposizione che prevedeva per gli impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di serre l'applicazione della tariffa relativa agli impianti fotovoltaici realizzati su edifici.

### REGIME IVA CESSIONE / LOCAZIONE DI FABBRICATI USO ABITATIVO – Art. 57

È confermata la **modifica al regime IVA applicabile alle locazioni / cessioni di fabbricati uso abitativo** disciplinato dal comma 1, nn. 8 e 8-bis dell'art. 10, DPR n. 633/72.

Dalla formulazione delle citate disposizioni si evince che:

con riguardo alle **locazioni:**

è **confermato**, in generale, il **regime di esenzione IVA;**

è prevista **l'imponibilità IVA, a scelta** del

locatore, per i contratti:

® di durata non inferiore a 4 anni, in **attuazione di piani di edilizia abitativa convenzionata;**

® aventi ad oggetto fabbricati destinati ad **alloggi sociali** ex DM 22.4.2008;

previa **apposita opzione** espressa nel relativo atto. Per tali tipologie di contratti, ai fini della scelta per l'imponibilità, **non sono**

**previste limitazioni soggettive in capo al locatore** (in precedenza

l'imponibilità era riservata alle imprese di costruzione ovvero a quelle che hanno eseguito interventi di recupero ex art. 31,

lett. c, d, e, Legge n. 457/78). Relativamente alle locazioni in esame è prevista, per

effetto della modifica del n. 127-duodevices, Tab. A, parte III, l'applicazione

dell'**aliquota IVA ridotta del 10%;**

con riguardo alle **cessioni:**  
 è **confermato il regime di esenzione IVA** ad eccezione di quelle effettuate, **entro 5 anni** dalla data di ultimazione della costruzione / intervento:

® dall'impresa costruttrice;

® dall'impresa che ha eseguito, anche tramite appalto, interventi di recupero di cui al citato art. 31, lett. c), d) ed e), Legge n. 457/78;

è prevista **l'imponibilità IVA, a scelta** del cedente, se aventi ad oggetto fabbricati:

locati per un periodo non inferiore a 4 anni in **attuazione di piani di edilizia residenziale convenzionata “dalle imprese che li hanno costruiti o che hanno realizzato sugli stessi interventi di cui all'articolo 31, primo comma, lettere c), d) ed e), della legge 5 agosto 1978, n. 457”;**

destinati ad **alloggi sociali** ex DM 22.4.2008;

previa **apposita opzione** espressa nel relativo atto.

Relativamente al regime IVA applicabile alle **locazioni / cessioni di fabbricati strumentali non è stata apportata alcuna modifica.**

### **ESTENSIONE SEPARAZIONE ATTIVITÀ**

Per effetto della modifica dell'art. 36, comma 3, DPR n. 633/72, è ora prevista la **possibilità di separare l'attività**, oltre che **per la locazione**, anche **per la cessione** di fabbricati ad **uso abitativo / strumentale**.

La separazione delle attività consente, come noto, di “neutralizzare” il meccanismo del pro-rata qualora siano presenti sia locazioni / cessioni esenti che locazioni / cessioni imponibili.



## LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

Il decreto legge n. 201/2011 ha abbassato la soglia massima per l'utilizzo del denaro contante e dei titoli al portatore, riducendola da 2.500 a 999,99 euro.

Con il DL 16/2012 è stato stabilito che, in **deroga** alle norme sulla limitazione all'uso del contante, è possibile per gli operatori del **settore del commercio al minuto ed attività assimilate** (art.22 DPR 633/72) e agenzie di viaggio e turismo (**art.74-ter**) **vendere** beni e servizi a cittadini stranieri **non residenti in Italia**, a condizione che **inviino apposita comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate**, (c.2, art. 3 del D.L. 16/2012) secondo le modalità e i termini stabiliti con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 23/3/2012.

E' necessario quindi, che l'acquirente sia una persona fisica, che non abbia cittadinanza italiana né quella di uno dei paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo (Liechtenstein, Islanda, e Norvegia) e risieda al di fuori del territorio dello Stato.

Per usufruire di questa deroga l'operatore, all'atto dell'acquisto, deve:

- acquisire fotocopia del passaporto del cliente
- ottenere una "autocertificazione" dal cliente in cui si attesta che non possiede la cittadinanza italiana né di uno dei paesi della Ue o dello Spazio Economico Europeo e che non è residente in Italia.

In seguito, **entro il primo giorno feriale successivo a quello dell'operazione**, versa il denaro contante incassato sul proprio conto corrente e consegna all'operatore finanziario **fotocopia** del documento di riconoscimento del cliente e copia della fattura (o della ricevuta o dello scontrino fiscale) emessa.

Quindi eventuali imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio ed in ambienti aperti al pubblico che possono essere interessate alla norma potrebbero già inviare in via preventiva la comunicazione in oggetto utilizzando il software messo a disposizione dall'amministrazione finanziaria.

**L'art.22 del dpr633/72** contempla le seguenti tipologie di attività:

1) per le cessioni di beni effettuate da **commercianti al minuto autorizzati in locali aperti al pubblico**, in spacci interni, mediante apparecchi di distribuzione automatica, per corrispondenza, a domicilio o in forma ambulante;

2) per le **prestazioni alberghiere** e le **somministrazioni di alimenti e bevande** effettuate dai pubblici esercizi, nelle mense aziendali o mediante apparecchi di distribuzione automatica;

3) per le **prestazioni di trasporto di persone** nonche' di veicoli e bagagli al seguito;

4) per le **prestazioni di servizi rese nell'esercizio di imprese in locali aperti al pubblico**, in forma ambulante o nell'abitazione dei clienti;

5) per le prestazioni di custodia e amministrazioni di titoli e per gli altri servizi resi da aziende o istituti di credito e da società finanziarie o fiduciarie;

6) per le operazioni esenti indicate ai numeri da 1) a 5) e ai numeri 7), 8), 9), 16) e 22) dell'art. 10.

## **VERSAMENTI RATEALI**

I contribuenti che si trovano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, cioè che si trovano nell'impossibilità di pagare in un'unica soluzione il debito iscritto a ruolo indicato nella cartella di pagamento (ad esempio: per carenza temporanea di liquidità finanziaria; stato di crisi aziendale dovuto a eventi di carattere transitorio; crisi economiche settoriali o locali; riorganizzazione, riconversione o ristrutturazione aziendali; trasmissione ereditaria del debito a ruolo; scadenza contemporanea di pagamenti, anche relativi a tributi o contributi), possono rivolgersi agli Agenti della riscossione per ottenere la rateazione del debito.

Per richiedere il pagamento rateale, occorre presentare domanda in carta libera e idonea documentazione che attesti la temporanea situazione di difficoltà. Per le rateazioni inferiori a 20.000 euro, è sufficiente un'autocertificazione.

La dilazione può essere concessa fino a un massimo di 48 rate mensili (4 anni) e l'importo minimo della rata, salvo eccezioni, è di 100 euro. Per le rateazioni di somme superiori a 50.000 euro, non è più necessario presentare garanzie (fideiussione bancaria, polizza fideiussoria eccetera).

Il debitore può chiedere che il piano di rateazione preveda, in luogo di rate costanti, rate variabili di importo crescente per ciascun anno. I piani di rateazione a rata costante, già emessi alla data di entrata in vigore del DL n. 16/2012 (2 marzo 2012), non sono soggetti a modificazioni, salvo il caso di proroga.

**Daniele Gaspari**  
[d.gaspari@confartigianatofc.it](mailto:d.gaspari@confartigianatofc.it)

## Consulenza del lavoro

### LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO

Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 23 marzo scorso ha approvato il documento di riforma del mercato del lavoro presentato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Elsa Fornero, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze Mario Monti.

L'idea di riforma che il Governo intendeva inizialmente, era estremamente negativa per le piccole-medie imprese: si prevedeva, infatti, un consistente incremento del costo del lavoro, il sostanziale superamento della bilateralità, l'estensione della cassa integrazione guadagni ordinaria anche ai settori esclusi.

Gravava poi l'incognita della riforma dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori, con ipotesi di estensione del nuovo e più costoso regime di tutele risarcitorie anche alle imprese sotto i 15 dipendenti.

In questa situazione, l'azione di negoziazione e pressione della Confartigianato, anche all'interno di Rete Imprese Italia, è stata particolarmente intensa ed ha determinato alcune fondamentali modifiche rispetto alla iniziale impostazione del Ministro del lavoro.

Queste alcune delle principali novità che interesseranno i datori di lavoro

### LAVORO A TERMINE

-possibilità di ripetere il contratto a termine non prima di 60 o 90 giorni ( prima erano 10 e 20 giorni ) a seconda del fatto che il rapporto sia inferiore o superiore a 6 mesi;

-il rapporto pu' proseguire oltre la naturale scadenza fino a 30 o 50 giorni ( prima erano 20 e 30 giorni) a seconda del fatto che il rapporto sia inferiore o superiore a 6 mesi;

-nel calcolo dei 36 mesi si computano anche i contratti di somministrazione

-vengono aumentati i contributi dell'1,4%( ad eccezione di quelli sostitutivi e

stagionali)

-in caso di contratti illegittimo, prevista la trasformazione a tempo indeterminato e la sanzione da 2,5 mensilità a 12.

### CONTRATTO D'INSERIMENTO

-fissata la riduzione del 50% dei contributi a carico del datore per 12 mesi ( assunzione a termine) o per 18 mesi ( a tempo indeterminato ), per assunzione di ultra cinquantenni disoccupati da almeno 12 mesi

### CONTRATTO A CHIAMATA

-obbligo di comunicazione amministrativa preventiva in ogni chiamata del lavoratore

-abrogazione della casistica in base alla quale era sempre possibile stipulare il contratto a chiamata per ragazzi sotto i 25 anni o per ultracinquantenni ( anche pensionati)

-obbligo di pagare l'indennità di disponibilità nei casi di contratto a chiamata per i fine settimana o per i periodi di vacanza.

### CONTRATTI A PROGETTO

-si razionalizza l'istituto al fine di disincentivarlo

-si innalzano i contributi

### PARTITE IVA

-si presumono rapporti dipendenti sin dall'origine le collaborazioni dei possessori di partita iva se collaborano con la stessa azienda per piu' di 6 mesi all'anno, percependo da essa piu' del 75% dei corrispettivi e se la postazione di lavoro e' presso il committente

### ASSOCIAZIONI IN PARTECIPAZIONE

-possibili solo se tra coniugi o familiari entro il 1^grado.

### VOUCHER

-si restringe il campo di operatività dell'istituto

### APPRENDISTATO

-diventa lo strumento principale di accesso al mondo del lavoro

-l'assunzione di nuovi apprendisti e' legata al fatto di averne stabilizzati per lo meno il 50% negli ultimi 3 anni

-non puo' avere una durata inferiore ai 6 mesi ( eccezione per gli stagionali)

-l'impresa puo' assumere 3 apprendisti ogni 2 lavoratori qualificati anziche' 1 apprendista ogni lavoratore qualificato)

## LICENZIAMENTI

-con riferimento al tema relativo alla nuova disciplina sui licenziamenti, è chiaramente scritto nel testo del documento varato dal governo che rimane immutato il campo di applicazione del regime sanzionatorio per i licenziamenti illegittimi per le imprese che occupano fino a 15 dipendenti. Pertanto, come testualmente scritto nel documento <<*il regime applicabile ai licenziamenti illegittimi disposti dalle piccole imprese continua ad essere fissato dall'art. 8 della legge 15 luglio 1966, n. 604*>>, ovviamente a parte l'ipotesi dei licenziamenti

discriminatori, per i quali continua a trovare applicazione il regime sanzionatorio già fissato dalla legge n. 108/90.

Quindi nulla cambierà per le imprese che occupano fino a 15 dipendenti in caso di licenziamento, ad eccezione del nuovo contributo – da versare all'Inps – pari a 0,5 mensilità per ogni annualità di anzianità aziendale, con un limite massimo di 1,5 mensilità; contributo contro il quale abbiamo con forza espresso la nostra contrarietà.

Il documento del Governo sarà tradotto nei prossimi giorni in un disegno di legge, non avendo il Governo ritenuto di adottare lo strumento della decretazione d'urgenza. Seguirà nei prossimi mesi l'iter parlamentare di approvazione.

**Patrizia Pizzinelli**

[p.pizzinelli@confartigianatofc.it](mailto:p.pizzinelli@confartigianatofc.it)

## Ambiente & Sicurezza

### **OBBLIGO DI EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI ENTRO GIUGNO 2012**

Si ricorda a tutti i datori di lavoro di imprese fino a dieci addetti che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 (testo unico sulla salute e sicurezza del lavoro) art. 29 comma 5 , **a partire dal 30 giugno 2012** non sarà più valida l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi aziendali.

Tutte le imprese pertanto dovranno avere in azienda **dal 1 luglio 2012** un documento di valutazione dei rischi (relazione scritta).

La scrivente Confartigianato tramite gli uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza può fornire la necessaria assistenza nell'adempimento del suddetto obbligo.

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai Sigg.ri: Alfio Pari (area Cesenatico, Gambettola e Savignano), Francesca Partiseti e Vainer Mella (area Cesena, Mercato S. , Sarsina e S Piero).

Si porgono cordiali saluti.

**Eugenio Battistini**  
[e.battistini@confartigianatofc.it](mailto:e.battistini@confartigianatofc.it)

## Categorie

### Accesso alla professione – DIMOSTRAZIONE DEL REQUISITO DI IDONEITA' PROFESSIONALE – Scadenza Termini 4.6.2012

Come previsto dal Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti emanato il 25

Novembre 2011 e pubblicato sulla G.U n. 277 del 28 Novembre 2011, entro il 4 giugno 2012 tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Trasporto Merci in C/T dovranno dimostrare i 4 requisiti previsti dall'applicazione del Reg. CE 1071/09.

SPECIFICATAMENTE IN MERITO AL **REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**, COLORO I QUALI SONO ISCRITTI ALL'ALBO NAZIONALE TRASPORTO MERCI IN C/T IN DATA SUCCESSIVA AL 4/12/1999,

POSSONO DIMOSTRARLO SOLO SOSTENENDO L'ESAME DI IDONEITÀ PRESSO LA PROVINCIA DI APPARTENENZA.

**Non sono previste in nessun modo alternative a tale procedura (deroghe, sanatorie etc. etc.).**

Quelle a cui ci riferiamo, sono tutte quelle imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori, in regime di esenzione, tra il 4 Dicembre 1999 ed il 16 Agosto 2005 e che non hanno quindi maturato dieci anni di attività alla data del 4 Dicembre 2009.

Nello specifico alle imprese che esercitano la professione esclusivamente con: mezzi aventi una o più delle seguenti caratteristiche ( Art. 1, comma 2 e 3 D.M. 198/91):

Veicoli aventi 3,5 Ton di Portata Utile ovvero 6 Ton di Massa complessiva a pieno carico

- Autobetoniere
- Veicoli attrezzati con carrozzeria speciale atta al carico, alla compattazione, alla scarico ed al trasporto di rifiuti solidi urbani
- Veicoli permanentemente attrezzati con carrozzeria speciale atta al carico, alla compattazione, allo scarico ed il trasporto di liquami e liquidi di spurgo dei pozzi neri;

a queste imprese è stato consentito di iscriversi all'albo degli autotrasportatori immatricolare mezzi ed esercitare l'attività senza dimostrare i requisiti di idoneità professionale e finanziaria.

**Adesso entro la scadenza del 4/6/2012  
devono dimostrare il requisito della  
Idoneità Professionale, pena la  
cancellazione dall'Albo.**

**Una importante precisazione per coloro i  
quali esercitano con mezzi di massa  
complessiva fino alle 3,5 Ton – (Testo in  
corso di approvazione in Parlamento .  
Decreto Semplificazioni):**

“ Per le imprese di trasporto di merci su strada per conto di terzi che esercitano solo con veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 tonnellate, il requisito di idoneità professionale è soddisfatto attraverso la frequenza di uno specifico corso di formazione preliminare, e di un corso di formazione periodica ogni dieci anni, organizzati e disciplinati ai sensi dell'articolo 8, comma 8 del citato decreto 25 novembre 2011....(omissis) .....

- Le imprese di trasporto di merci su strada per conto di terzi che esercitano solo con veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 tonnellate devono dimostrare di soddisfare i requisiti per l'accesso alla professione entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.



- Le imprese di trasporto di merci su strada che intendono esercitare solo con veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 tonnellate per accedere al mercato del trasporto di merci per conto di terzi devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso alla professione ed iscritte all'Albo degli autotrasportatori per conto di terzi, e sono tenute a dimostrare di aver acquisito, per cessione di azienda, altra impresa di autotrasporto, o l'intero parco veicolare, purché composto di veicoli di categoria non inferiore a Euro 5, da altra impresa che cessa l'attività di autotrasporto per conto di terzi, oppure di aver acquisito ed immatricolato almeno due veicoli adibiti al trasporto di cose di categoria non inferiore ad Euro 5”

A tale proposito per rispondere all'esigenza di coloro i quali hanno la necessità di svolgere entro la data del 4/6/2012 l'esame, **la provincia di Forlì Cesena ha aperto un bando (che scadrà il 6/4/2012) per**

### **l'accesso all'esame.**

Si precisa che tale esame consente di conseguire l'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi valido solamente per l'esercizio dell'autotrasporto nel territorio italiano.

E' però consentita l'iscrizione all'esame anche per coloro i quali possano dimostrare di aver maturato un'esperienza pratica complessiva, continuativa ed attuale di almeno 5 anni nella direzione di un'impresa regolarmente autorizzata all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto di terzi.

**E' fondamentale che ogni impresa verifichi la posizione circa i requisiti presso la propria Associazione e gli eventuali adempimenti, per evitare sgradite sorprese.**

**Per ulteriori informazioni, e per prenotazioni ad un eventuale corso di formazione di preparazione all'esame, si prega di fare riferimento all'ufficio CONFARTIGIANATO territoriale oppure a **Simone Mazzotti presso CONFARTIGIANATO, Via Ilaria Alpi, 49 – Cesena. Tel 0547-642593.****

**Eugenio Battistini**  
**[e.battistini@confartigianatofc.it](mailto:e.battistini@confartigianatofc.it)**

## CREDITO e FINANZA

### MORATORIA PER LE PMI

Il 28/02/2012, a Roma, è stato firmato un accordo che prevede nuove misure per il credito alle Pmi. L'accordo vede tra i firmatari il Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Rete Imprese Italia, Confindustria, Abi e altre rappresentanze di impresa.

Con il nuovo protocollo si vogliono assicurare adeguate risorse finanziarie ad imprese che, pur registrando delle tensioni, abbiano prospettive economiche positive. L'obiettivo è quello di agevolare il superamento della attuale fase di crisi, accompagnando le imprese verso un'auspicata inversione del ciclo economico. Di seguito vi riportiamo le operazioni previste a favore delle imprese.

#### Operazioni di sospensione dei finanziamenti

- Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine (mutui).
- Operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale dei canoni di *leasing* per 12 mesi (immobiliare) ovvero per 6 mesi (mobiliare).

#### Operazioni di allungamento dei finanziamenti

- Operazioni di allungamento della durata dei mutui.
- Operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili.

#### Operazioni volte a promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività

- Operazioni di finanziamento connesso ad aumenti dei mezzi propri realizzati dall'impresa.

#### Imprese beneficiarie

Possono beneficiare degli interventi previsti dall'accordo le piccole e medie imprese (PMI) operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria, appartenenti a tutti i settori.

Le PMI, al momento di presentazione della domanda, non devono avere posizioni debitorie classificate dalla banca come "sofferenze", partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90

giorni, né procedure esecutive in corso (imprese *in bonis*).

#### Condizioni di realizzazione delle operazioni

Alle PMI non saranno addebitate spese e altri oneri aggiuntivi rispetto a quelli eventualmente sostenuti dalla banca nei confronti di terzi ai fini della realizzazione delle operazioni di sospensione o allungamento, e dei quali la stessa banca si impegna a dare adeguata evidenza.

Le operazioni di sospensione dei finanziamenti e le operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa sono realizzate allo stesso tasso d'interesse previsto dal contratto originario.

Le operazioni di allungamento della durata dei mutui sono realizzate allo stesso tasso d'interesse previsto dal contratto originario solo se il piano residuo di ammortamento, comprensivo del periodo di allungamento, non risulti superiore a 3 anni oppure qualora l'operazione fruisca della copertura del Fondo di Garanzia per le PMI o del Fondo ISMEA, per una quota di finanziamento giudicata sufficiente dalla banca.

#### Validità dell'accordo

Per poter beneficiare delle operazioni previste dall'accordo, le richieste dovranno essere presentate dalle imprese entro il 31 dicembre 2012 (utilizzando il modulo predisposto dalle singole banche). Le domande di allungamento dei mutui che, a tale data, dovessero trovarsi ancora in fase di sospensione potranno essere presentate entro il 30 giugno 2013.

L'Ufficio Credito di Confartigianato Cesena è a disposizione per ogni chiarimento ai seguenti recapiti telefonici:

- 0541944718 Gianluca Ricci (Savignano suol Rubicone, Cesenatico e Gambettola);
- 0547642568-569-570 rispettivamente Riccardo Braghittoni, Cinzia Lugaresi ed Alessandro Cavallucci per Cesena;
- 054794574 Maurizio Crociani (Mercato Saraceno e Sarsina);
- 0543917393 Pierluigi Battistini (San Piero in Bagno)

**Riccardo Braghittoni**

[r.braghittoni@confartigianatofc.it](mailto:r.braghittoni@confartigianatofc.it)

## Scadenario Credito

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
<b>INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</b>	Programmi di autoimprenditorialità: 1) Produzione di beni e servizi nei settori Agricoltura, Industria, Artigianato, Servizi a favore delle imprese; 2) Fornitura di servizi nei settori Fruizione Beni Culturali, Turismo, Manutenzione Opere Civili e Industriali, Tutela Ambientale, Innovazione Tecnologica, Agricoltura e Trasformazione e Commercializzazione Prodotti; 3) Produzione di beni in Agricoltura, Industria, Artigianato, servizi a favore delle imprese realizzate da Coop. sociali di tipo B	Società	Aperto	Fondo Perduto
<b>INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</b>	Fondo per il Salvataggio e la Ristrutturazione delle Medie e Grandi Imprese in difficoltà	Società di Capitali di Medie e Grandi Dimensioni	Aperto	Garanzia statale sui finanziamenti bancari contratti dalle imprese
<b>INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</b>	Progetti per la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o in cerca di prima occupazione - Autoimpiego	Disoccupati in cerca di prima occupazione	Aperto	Fondo Perduto + Mutuo agevolato
<b>SVILUPPO ECONOMICO "Brevetti": bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI</b>	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
<b>Fondo Kioto</b>	Il meccanismo si basa su un prestito di scopo, indirizzato ai cittadini, condomini, imprese e pubblica amministrazione, per investimenti su sette filoni: tre a legislazione corrente e quattro di competenza esclusiva dello Stato. Si tratta di interventi per l'efficienza energetica degli edifici, installazione di piccoli impianti per la produzione di elettricità, calore e freddo; impianti da fonti rinnovabili di piccola taglia;	Vari	Dal 16/03/2012 al 14/07/2012	Prestiti di scopo

	gestione sostenibile delle foreste, sostituzione dei motori elettrici industriali e promozione di tecnologie innovative			
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b> <b>“Design”</b> : bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI	Fondo finalizzato alla brevettazione e alla valorizzazione economica dei modelli e dei disegni industriali (gestione tecnica ed operativa: FONDAZIONE VALORE ITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b> <b>Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell' autotrasporto</b>	Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96	PMI settore Autotrasporto		Agevolazioni
<b>Fondi BEI per gli investimenti delle PMI</b>	La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI	PMI (vari settori produttivi)	Aperto	Mutui e Leasing
<b>Dipartimento Pari Opportunità</b>	Programmi che assicurino la promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti	Soggetti pubblici o persone giuridiche private	15/05/12 15/08/12	Finanziamento
<b>INAIL BANDO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>	L'INAIL ha emanato il nuovo bando diretto a finanziare progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori o essere riferiti a progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale delle imprese.	Imprese	dal 28/12/2011 e fino al 07/03/2012 per la compilazione on line della domanda	Contributi in Conto Capitale

<b>1 Regione Emilia Romagna: Nuovo fondo per le imprese innovative</b>	Intende favorire lo start-up di imprese innovative (settori ad alta tecnologia) e le strategie di sviluppo innovativo delle imprese	PMI	fino al 31/12/2013	Finanziamento
<b>SIMEST Legge 133/2008</b>	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	Aperto	Conto Interessi
<b>Legge 181/89 Ministero dello Sviluppo Economico INVITALIA</b>	Programmi di sviluppo volti alla creazione di nuova Occupazione e rilancio delle aree industriali	Imprese dei settori: attività estrattive, manifatturiere, produzione energia elettrica e fornitura servizi	Aperto	Fondo Perduto
<b>L.R. 7/98</b>	Interventi per la promozione e commercializzazione turistica	Aggregazioni di imprese Unioni di Prodotto	Entro il 10/09 di ciascun anno	Finanziamento
<b>Agenzia delle Entrate Credito d'imposta per gli autotrasportatori</b>	Il credito d'imposta è fissato nella misura del 38,50% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2010 per i veicoli di massa compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate e del 77% per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate.	Autotrasportatori	Aperto	Agevolazione
<b>Contributi per le Imprese del Turismo – L. 40/2002</b>	Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari	Imprese del Turismo		Conto Interessi
<b>EMILIA ROMAGNA: Bando "Ricerca, innovazione e crescita"</b>	Il bando prevede il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale inseriti nell'ambito di programmi di investimento e di sviluppo industriale e occupazionale	Imprese	15/05/2012	Finanziamento



<b>EMILIA ROMAGNA: FONCOOPER Contributi alle Cooperative</b>	Il bando prevede finanziamenti agevolati offerti al sistema cooperativo a valere sul fondo di rotazione Foncooper	Imprese Cooperative	31/12/2012	Finanziamenti a tasso agevolato
<b>COMUNE DI CESENA: contributi comunali per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto</b>	Il bando prevede l'erogazione di un contributo comunale per effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Privati cittadini e Imprese	A partire dal 02/08/2011 fino ad esaurimento fondo	Fondo Perduto
<b>CCIAA FORLI' CESENA - Contributi per le fiere estere 2011</b>	Ha l'obiettivo di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia alle fiere che si svolgono all'estero	Micro, piccole e medie imprese (artigianato, industria, commercio)	Prima della data di inizio della manifestazione	Fondo Perduto
<b>CCIAA FORLI' CESENA - Contributi per lo Start-Up</b>	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni di trasmissione d'impresa e creazione di nuove imprese, attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
<b>CCIAA FORLI' CESENA - Operazioni di Capitalizzazione agevolate</b>	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni e di capitalizzazione o di aggregazione attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
<b>CCIAA RIMINI - fiere e mostre in Italia</b>	contributi per la partecipazione a fiere e mostre aventi carattere "internazionale" in Italia	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
<b>CCIAA RIMINI - fiere e mostre all'estero</b>	Contributi per la partecipazione a fiere e mostre specializzate all'estero	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
<b>CCIAA RIMINI – Ricorso al credito</b>	Contributi in abbattimento dei tassi di interesse per investimenti finalizzati allo sviluppo imprenditoriale	PMI	Fino ad esaurimento fondi	Conto Interessi

**Valdes Landi**  
[v.landi@confartigianatofc.it](mailto:v.landi@confartigianatofc.it)